

ORDINE DEL GIORNO

N. 768

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO
OSPEDALE UNICO DEL SUD DELLA
REGIONE PIEMONTE E DELLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BERUTTI MASSIMO VITTORIO (primo firmatario), GRAGLIA
FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 15342

Presentato in data 29/04/2016

X LEGISLATURA



Consiglio Regionale del Piemonte



A00015342/A0100C-04 02/05/16 CR

CL-02-18-02/771/2016/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

ORDINE DEL GIORNO N° 768

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Realizzazione del nuovo ospedale unico del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria

PREMESSO che il sistema sanitario piemontese necessita un efficientamento della spesa sanitaria che garantisca al contempo la tutela della salute dei cittadini e assicuri loro elevati livelli delle prestazioni;

RITENUTO che nuovi investimenti possano favorire lo sviluppo socio-economico del territorio, soprattutto in alcune zone della Regione, in cui l'integrazione dei servizi potrebbe migliorare la qualità degli stessi;

TENUTO CONTO che l'Azienda ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria presenta rilevanti punti di forza, quali competenze, professionalità, capacità di innovazione, storia e tradizione, che devono essere mantenuti e potenziati ma altrettanti punti di debolezza determinati dalla poco moderna struttura edilizia e, di conseguenza, dell'impiantistica;

RILEVATO che la Giunta regionale, con i provvedimenti di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della l. 135/2012 e del Patto per la Salute, ha rimodulato la rete dell'emergenza-urgenza per il Piemonte Sud-Est nel seguente modo:

Area	DEA II livello (Hub)	DEA I livello (spoke)	Ospedale di Base con Pronto Soccorso	Pronto Soccorso (Area Disagiata)
Piemonte SUD-EST	SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Asti Casale M.to ^(B) Novi L.	Acqui T. Tortona	Ovada

TENUTO CONTO che l'ospedale di Novi Ligure, pur essendo un Dea di I livello (spoke), presenta notevoli carenze strutturali, e l'ospedale di Tortona, declassato dai provvedimenti di Giunta seppur in buone condizioni, evidenzieranno, in prospettiva, deficit nei servizi che determinano un aumento della mobilità passiva verso altre Regioni e un carico difficilmente gestibile dall'ospedale di Alessandria;

TENUTO CONTO che si assiste inoltre alla frammentazione e dispersione delle risorse, alla duplicazione dei servizi, alla riduzione della produzione con conseguente minore attrazione e

aumento dei costi di gestione nonché alla mancanza di risorse umane, a tutti i livelli, ancora più acuita dal riallineamento alla normativa europea in tema di orario del lavoro dei medici;

RITENUTO opportuno realizzare un nuovo ospedale unico del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria, che riorganizzi e ricollochi in un unico ospedale i servizi e le prestazioni già erogate negli ospedali di Alessandria, Novi Ligure e Tortona;

RITENUTO infatti che la forte convergenza stradale e infrastrutturale che serve tale territorio potrà essere un elemento strategico ed essenziale per portare mobilità attiva da altre Regioni e, nel contempo, essere anche un riferimento per tutto il resto della provincia alessandrina;

RILEVATO che tale strategia è stata contemplata per il Palazzo Unico della Regione, nell'ottica di una razionalizzazione e di un risparmio della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che azioni di tale portata sono già state intraprese dalla Giunta regionale che a fine anno scorso ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione e i soggetti istituzionali coinvolti dal progetto, per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'ASL To5 e dell'ASL VCO

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- ad avviare un percorso di pianificazione, programmazione e realizzazione del nuovo ospedale unico del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria;
- ad assicurare, a tal fine, il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere adottate con i soggetti interessati;
- a garantire l'individuazione di un'area territoriale strategica su cui realizzare il nuovo ospedale che soddisfi i territori della provincia di Alessandria e possa anche diventare un riferimento per le altre Regioni elevandosi al ruolo di policlinico.